

ALLEGATO 3.1 - DISCIPLINARE D'USO DELLA MOLE ANTONELLIANA**Premesso che:**

La Città di Torino, con deliberazione di Consiglio Comunale del 14 febbraio 1994 (mecc. n° 9400909/60), ha individuato nella "Mole Antonelliana" il luogo idoneo per l'esposizione delle collezioni del nuovo "Museo Nazionale del Cinema".

Tra il 1994 e il 1999 la Città di Torino ha realizzato il restauro e la riqualificazione funzionale della "Mole Antonelliana" sostenendone le conseguenti spese, per un importo complessivo di lire 23.548.831.832 (pari a euro 12.161.956,67), di cui lire 1.400.000.000 (pari ad euro 723.039,65), con contributo della Regione Piemonte.

I lavori sono stati ultimati il 15 gennaio 1999 e sono state avviate da parte della "Fondazione" le procedure per l'allestimento museale, con il sostegno e il contributo degli Enti territoriali e delle Fondazioni bancarie.

I rapporti fra la Città di Torino e la "Fondazione" sono stati disciplinati fino alla data di inaugurazione del Museo con una serie di convenzioni:

- con determinazione dirigenziale del 27 luglio 1999 (mecc. n° 9906876/45) veniva approvato il protocollo d'intesa per la gestione e il funzionamento della "Mole Antonelliana" fino all'apertura del Museo;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14 luglio 2000 (mecc. n° 2000 06447/026) è stata approvata la convenzione per la gestione provvisoria della struttura e degli impianti della "Mole Antonelliana";

In data 19 luglio 2000 è stato inaugurato il "Museo Nazionale del Cinema" alla "Mole Antonelliana" e in data 20 luglio 2000 è stato aperto al pubblico.

A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale del 14 febbraio 1994

Il Dirigente
Servizio Arti Contemporanee
Dr. Francesco DE BIASE

(mecc. n° 9400909/60), con successiva deliberazione della Giunta Comunale del 19 dicembre 2000 (mecc. n° 0012436/26), è stata approvata la convenzione tra la Città di Torino e la “Fondazione” per la gestione della “Mole Antonelliana” per la durata di anni dieci (10), a partire dal 1° gennaio 2001, rinnovabili, alla scadenza, per ulteriori cinque (5) anni;

con deliberazione del Consiglio Comunale,è stata approvata, tra gli altri immobili, la concessione della “Mole Antonelliana” alla “Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine” ed è stato approvato lo schema di convenzione quadro tra la Città di Torino e la “Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali” che, al Titolo I, “Oggetto della Convenzione e durata” e art. 2 – “Concessione in uso gratuito dei beni”, prevede che la Città di Torino concede in uso gratuito alla “Fondazione” gli immobili, le attrezzature e gli impianti di sua proprietà, le reti fognarie, idriche ed elettriche, gli impianti tecnologici in essi presenti, ivi compresi tutti i diritti d’uso e di riproduzione, descritti in premessa e nei disciplinari d’uso allegati.

L’art. 6, comma 1, secondo periodo della medesima convenzione, prevede che: “Per ciascuno degli immobili conferiti in uso alla Fondazione è stabilito un disciplinare d’uso che fa parte integrante della presente convenzione. Ove non diversamente specificato, ai singoli disciplinari d’uso si applicano le condizioni della presente convenzione” e, pertanto, il presente disciplinare costituisce l’allegato n° 1 della Convenzione quadro approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale sopracitata e ne

forma parte integrante e sostanziale.

Si conviene quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa forma parte integrante del presente disciplinare.

I contenuti della convenzione quadro tra la Città di Torino e la "Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema - Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine". "Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali", sono richiamati in forma esplicita dal presente disciplinare.

Art. 2 - Collocazione, conformazione e destinazione d'uso dell'edificio

L'edificio della "Mole Antonelliana" si trova in Torino, via Montebello 20.

L'edificio è composto da 8 livelli come da planimetrie allegate al presente disciplinare (all. A, B, C, D, E, F, G, H). La destinazione d'uso dei locali dell'edificio è la seguente: sede museale e relativi servizi museali e didattici.

Art. 3 - Stima apporto della Città

Il canone annuo dell'immobile concesso in uso gratuito sarà stimato dal competente Servizio comunale e sarà comunicato alla "Fondazione".

Detto importo e le sue successive rivalutazioni, pur non essendo rilevante ai fini della concessione in uso dell'immobile, che viene effettuata dalla Città di Torino a titolo gratuito, potrà essere utilizzato da entrambi i contraenti nelle comunicazioni interne ed esterne inerenti la quantificazione dell'apporto della Città alla vita della Fondazione.

Al detto importo dovranno aggiungersi le spese sostenute dalla Città per i contratti di fornitura, relativi ai consumi di energia elettrica, combustibili per riscaldamento ambienti e acqua calda sanitaria, acqua, della "Mole Antonel-

liana” i quali sono ancora a carico della Città per l’anno 2014, mentre per gli anni successivi l’intestazione dei contratti verrà disposta con apposito provvedimento deliberativo del Servizio competente.

Art. 4 – Deroghe ai contenuti della “Convenzione quadro tra la Città di Torino e la Fondazione Maria Adriana Prolo – Museo Nazionale del Cinema – Archivi di Cinema, Fotografia ed Immagine. Concessione immobili e gestione dei servizi museali e delle attività culturali”

I contenuti della convenzione quadro di cui il presente disciplinare costituisce l’allegato n. 1 sono integralmente applicabili alla concessione d’uso dell’edificio della Mole Antonelliana.